

L'Accademia delle Scienze di Ferrara rappresenta, dopo l'Università, la più antica istituzione culturale ferrarese. Quest'anno ricorrono i 200 anni dalla sua nascita. Fu nel 1823 che gli incontri settimanali di medici, chirurghi e farmacisti promossi dal medico Alessandro Colla in ottobre dell'anno precedente presso la sua abitazione vennero organizzati in forma associativa col titolo di "*Medica conversazione*".

Nel 1825 il cenacolo assunse la denominazione di *Accademia Medico Chirurgica di Ferrara*, allargata alle *scienze naturali* nel 1893, *alle scienze fisico-matematiche* nel 1935 e alle *scienze giuridiche, filosofiche e storiche* nel 1938, per assumere l'attuale denominazione di Accademia delle Scienze di Ferrara.

L'Accademia divenne così punto di incontro e confronto delle personalità tra le più brillanti del panorama culturale ferrarese, nei diversi ambiti del sapere. È soprattutto la costante sollecitazione di confronto interdisciplinare al proprio interno e con le altre Istituzioni culturali a definire il tratto caratteristico e collegiale dell'Accademia.

L'Accademia svolge un importante ruolo di promozione della cultura organizzando con una frequenza quindicinale relazioni accademiche aperte alla cittadinanza su temi a carattere medico, storico, letterario, artistico, archeologico, giuridico ma anche su argomenti di matematica, fisica, astronomia, scienze naturali. I relatori sono per la maggior parte docenti della nostra Università, ma anche colleghi/colleghe di altre sedi universitarie o persone di riconosciuto valore e competenza nel proprio settore di interesse. Le relazioni vengono pubblicate negli Atti dell'Accademia che escono alla fine di ogni anno. Con una certa frequenza l'Accademia pubblica anche volumi monografici come supplemento agli Atti. Organizza inoltre convegni e congressi a carattere più specialistico anche in collaborazione con altre Istituzioni del mondo accademico e/o professionale.

Dall'inizio dell'anno abbiamo avuto come relatori i professori Daniele Pini, Sella Patitucci, Silvana Vecchio, Marco Magri, Paolo Ciavola, i dottori Romolo Magnani e Riccardo Brunetta, ed è stato organizzato un Convegno sulle nuove scoperte archeologiche nel territorio ferrarese, dalla dottoressa Giovanna Bucci e dalla dott.ssa Chiara Guarnieri (Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara).

Molte delle iniziative dell'Accademia di questo anno si inseriscono nelle celebrazioni: abbiamo già ricordato alcuni soci recentemente scomparsi da parte di alcuni dei nostri soci: Marco Bondesan da parte di Alessandra Fiocca, Giovanni Uggeri da parte di Stella Patitucci, Antonio Rossi da parte di Adolfo Sebastiani. Questa attività proseguirà in autunno prossimo, presso la Biblioteca Ariostea, Sala Agnelli, due pomeriggi saranno dedicati a presentare alla cittadinanza la storia dell'Accademia attraverso i documenti dell'Archivio antico e alcuni dei suoi soci illustri (Giulio Righini, Carlo Grillenzoni, Gaetano Boschi, Margherita Beloch Piazzolla).

È infatti in corso il riordino dell'archivio antico dell'Accademia da parte del socio dott. Tito Manlio Cerioli. Grazie a questo lavoro si intende ricostruire la storia dei 200 anni di vita dell'Accademia. È in corso, inoltre, l'allestimento di una *Mostra dei documenti più significativi dell'Archivio antico e dei volumi più preziosi del fondo antico della Biblioteca*. La Mostra sarà aperta al pubblico, e sarà esposta nei locali che ospitano l'Accademia delle Scienze in via del Gregorio 13. Di questo se ne stanno occupando, oltre al dott. Cerioli, la dottoressa Giuliana Avanzi e il professor Paolo Zanardi Prosperi.

Quest'anno ricorrono 550 anni dalla nascita di Copernico e l'Accademia ricorderà questa ricorrenza con una seduta il 20 Aprile del professor Luigi Pepe. Sono inoltre in programma convegni e congressi anche in collaborazione con altre Istituzioni:

28 Aprile: *Nuove frontiere in oculistica, in collaborazione con la Società Medico-Chirurgica di Ferrara (sala dell'imbarcadero, Castello Estense)*

Si tratta di un convegno nel quale verrà presentata l'attività oculistica svolta dai docenti dell'Università di Ferrara, e dai loro collaboratori. Tra i relatori ci saranno due professori ordinari del Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna, Massimo Busin e Marco Mura che rappresentano due eccellenze a livello internazionale nell'ambito della oftalmologia, l'uno per quanto riguarda la chirurgia del trapianto di cornea e l'altro nella chirurgia vitreo retinica.

8 Giugno: *Riforma Cartabia e sistema penale: luci e ombre (Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza)*

In collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ferrara, la Camera Penale di Ferrara. Verranno invitati, oltre alla Rettrice e ai docenti del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università, il Presidente del Tribunale di Ferrara, il Procuratore della Repubblica di Ferrara, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Ferrara, il Presidente della Camera Penale di Ferrara.

Le relazioni svilupperanno i seguenti temi:

Linee guida e finalità della riforma; Criteri di priorità nell'esercizio dell'azione penale; La riforma del processo penale: udienza preliminare e udienza di comparizione predibattimentale; La revisione del sistema sanzionatorio: sanzioni sostitutive e misure alternative; Il nuovo catalogo dei reati procedibili a querela di parte; L'estensione della causa di non punibilità per particolare tenuità del fatto; La prescrizione. Cause di sospensione. Vecchie e nuove criticità; Il regime delle impugnazioni; La giustizia riparativa.

14-16 Giugno: *VIII Congresso Nazionale di Topografia antica (sala del Ridotto del Teatro Comunale)*. In collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara e la Deputazione Provinciale Ferrarese di Storia Patria.

Il Congresso è in memoria del socio Giovanni Uggeri, già Professore Ordinario di Topografia Antica dell'Università di Roma La Sapienza, socio ordinario dell'Accademia e della Deputazione Ferrarese di Storia Patria e Professore di Storia Romana dell'Università di Ferrara, mancato il 16 maggio 2022. Due le sezioni che si inseriscono nelle direttrici di ricerca di Giovanni Uggeri: la Metodologia e Storia della Topografia Antica, e l'Insediamento e la Viabilità antiche. La I Sezione presenterà l'evoluzione degli studi di Topografia Antica nel secolo scorso, attraverso l'opera e il magistero dei più importanti maestri del XX secolo, da Ferdinando Castagnoli a Giovanni Uggeri e comprenderà nove relazioni. La II Sezione presenterà le principali nuove ricerche relative all'insediamento e alla viabilità antiche, sia dell'Italia che della Turchia, i due ambiti territoriali di cui si è principalmente occupato Giovanni Uggeri. Sono previste ventisette relazioni che si svolgeranno nel secondo e terzo giorno, svolte da Professori e Ricercatori sia italiani che stranieri, ma anche di alcune Soprintendenze Archeologiche e da Direttori di ricerca del C.N.R. Italiano e del C.N.R.S. francese. Gli Atti del Congresso saranno pubblicati nella Rivista di Topografia Antica- Journal of Ancient Topography, la Rivista fondata da Giovanni Uggeri nel 1991 e giunta al XXXII volume, organo ufficiale della disciplina in campo internazionale.

17-18 Ottobre 2023 (Biblioteca Ariostea, Sala Agnelli) due pomeriggi dedicati a presentare alla cittadinanza la storia dell'Accademia attraverso i documenti dell'Archivio antico e alcuni dei suoi soci illustri (Giulio Righini, Carlo Grillenzoni, Gaetano Boschi, Margherita Piazzolla Beloch).